

DETERMINA AMMINISTRATORE

Determinazione Amministratore Unico n° 86 in data 2 marzo 2016

VERBALE DI DETERMINAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

OGGETTO: AFFIDAMENTO DI INDIRIZZO LEGALE ALL'AVV. VALERIO SCELFO, NELLA CAUSA PROMOSSA INNANZI ALLA CORTE D'APPELLO DI DAL DOTT. /UNIRELAB S.R.L. N.R.G. 5290/2015.

L'anno 2016 (duemilasedici) il giorno 2 (due) del mese di marzo, alle ore 17,45 (diciasette e quarantacinque), il sottoscritto, Professore Vincenzo Chiofalo, nato a Messina il 4 marzo 1964, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della società Unirelab S.r.l., Unipersonale con sede in Roma, Via Quintino Sella n. 42, codice fiscale e partita iva 07535401009, iscritta al Registro delle Imprese di Roma n. 07535401009-REA 1038987;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con legge 7 agosto 2012, n. 135 (c.d. spending review bis);

CONSIDERATO CHE con atto di citazione notificato il 12 ottobre 2012, la Unirelab S.r.l. ha promosso azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore dott. affinché rispondesse nelle opportuni sedi dell'utilizzo irregolare del patrimonio aziendale causato da talune operazioni illegittime o condotte irregolari poste in essere in violazione del dovere di diligenza richiesto ad un accorto gestore;

VISTA la Sentenza n pubblicata il dal Tribunale di - Sezione Specializzata in materia di impresa, con la quale il Giudice adito ha condannato il dott. alla restituzione della somma di €. 90.000 (euro novantamila/00) a favore della Società Unirelab S.r.l., oltre al pagamento delle spese di lite liquidate in €. 680 (euro seicentottanta/00) per spese vive ed €. 15.000 (euro quindicimila/00) per compensi, comprensivi di spese generali, oltre IVA e CPA, condannando altresì il dott. a pagare alla Società Unirelab S.r.l. la somma di €. 5.000 (euro cinquemila/00), ai sensi dell'articolo 96, comma 3, c.p.c.;

PRESO ATTO CHE in data 16.09.2015, la Società Unirelab S.r.l., per il tramite dell'Avv. Valerio Scelfo, quale difensore di fiducia, al fine di garantire il credito di Unirelab S.r.l. disposto con la suddetta Sentenza, ha proceduto a trascrivere ipoteca per l'importo di €. 90.000 (euro novantamila/00) sull'immobile di proprietà del dott. ubicato nel Comune di al fine di assolvere ad una specifica funzione di garanzia, destinando tale bene alla soddisfazione della Società Unirelab S.r.l. quale creditrice, alle cui ragioni viene riservata priorità assoluta ai sensi del più generale principio ex articolo 2740 c.c.;

CONSIDERATO CHE il dott. in data 17 novembre 2015 ha proposto appello avverso la summenzionata sentenza n. del Tribunale di ;

DATO ATTO dell'assenza all'interno dell'organico della Società Unirelab S.r.l. di figure professionali iscritte all'ordine degli avvocati, dotate della necessaria e specifica competenza, e

DETERMINA AMMINISTRATORE

preparazione e della conseguente necessità di reperire all'esterno dell'Amministrazione il soggetto idoneo all'assolvimento del suddetto incarico;

RICHIAMATA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 02730 del 11/05/2012, con la quale si afferma che il conferimento del singolo incarico episodico, legato alla necessità contingente, non costituisce appalto di servizi legali, ma integra un contratto d'opera intellettuale, che esula dalla disciplina codicistica in materia di procedure di evidenza pubblica, in quanto in esso non si riscontra il quid pluris, sotto il profilo dell'organizzazione, della continuità e della complessità, proprio dei servizi legali stante che l'oggetto del servizio si esaurisce nel patrocinio della Società con riferimento ad una determinata controversia;

DATO ATTO che, nella specie si tratta di una singola prestazione di lavoro autonomo, per un periodo limitato, legato alla durata del processo e dietro pagamento di un corrispettivo determinato per la quale, ai sensi della sentenza richiamata, non si rende necessaria l'indizione di gara;

RITENUTO pertanto opportuno conferire incarico di difesa legale nel contenzioso *de quo* ricorrendo ad affidamento diretto dell'incarico;

CONSIDERATO NECESSARIO procedere alla costituzione in giudizio presso la Corte d'Appello di _____ avverso l'appellata sentenza n. _____ del Tribunale di _____ (N.R.G. 5290/2015);

ACQUISITO con nota prot. 04176 del 31 dicembre 2015 preventivo di spesa presentato dall'Avv. Valerio Scelfo per un importo pari a €. 16.000 (euro sedicimila/00), oltre Iva e Cpa e rimborso forfettario;

TENUTO CONTO CHE l'attività processuale del primo grado del giudizio in esame è stata espletata con successo dall'Avv. Valerio Scelfo come risulta dagli atti processuali depositati presso Unirelab;

VALUTATA la proposta economica del legale, Avv. Valerio Scelfo, pari a €. 16.000 (euro sedicimila/00), comprensivo di rimborso forfettario oltre IVA, CPA, rimborso forfettario e spese vive oltre al corrispettivo di €. 1.000 (euro mille/00) dovuto al domiciliatario;

CONSIDERATO il carattere fiduciario che tale incarico riveste e le comprovate competenze dell'Avv. Valerio Scelfo, alla luce dell'incarico professionale conferito con determina n. 39 del 5 febbraio 2015 relativamente al primo grado del giudizio *de quo*;

CONSIDERATA la particolare complessità della controversia;

DETERMINA

di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, all'Avvocato Valerio Scelfo, l'incarico professionale di difesa della Società Unirelab S.r.l. innanzi alla Corte d'Appello di _____, avverso il ricorso in appello N.R.G. 5290/2015, presentato dal dott. ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ per l'importo di €. 16.000 (euro sedicimila/00), oltre al rimborso forfettario, IVA, CPA, e spese vive ed il corrispettivo di €. 1.000 (euro mille/00) dovuto al domiciliatario, al lordo di eventuale anticipo concesso e dietro presentazione di idonea documentazione comprovante l'avvenuta prestazione;

UNIRELAB S.r.l.
Via Campobello, 7/C
00040 POMEZIA (RM)

183

DETERMINA AMMINISTRATORE

di conferire al ROA, dott.ssa Silvia Saltamartini, l'incarico affinché predisponga gli atti necessari a tutela della Unirelab S.r.l. nel caso di vittoria della Unirelab S.r.l. del suddetto ricorso in appello e consequenziale condanna alle spese della parte soccombente.

Il Amministratore Unico
Prof. Vincenzo Chiofalo

